

# **Cessione dei crediti fiscali fittizi e riciclaggio di denaro: nuovo alert dell'UIF**

18 Novembre 2020  
Ranieri Razzante

## **Abstract**

Tra i destinatari principali i liberi professionisti, soggetti obbligati della normativa antiriciclaggio, ai quali si chiede di segnalare in caso di anomalie.

## **Indice:**

- 1. I nuovi schemi di anomalia UIF**
- 2. Lo schema D per i liberi professionisti**

### **1. I nuovi schemi di anomalia UIF**

**L'evasione fiscale risulta tra i reati presupposto di riciclaggio più ricorrenti.**

Già nel 2010 e nel 2012 l'UIF aveva adottato **schemi di anomalia**, rispettivamente, per frodi sull'IVA intracomunitaria, frodi fiscali internazionali e frodi nelle fatturazioni. Gli schemi, lo si ricorda, **rappresentano un ausilio per i soggetti obbligati alla normativa di cui al decreto legislativo 231/2007** (c.d. decreto antiriciclaggio) **nell'individuazione delle operazioni riferibili a possibili attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.**

La nuova Comunicazione (10/11/2020) sostituisce i due precedenti provvedimenti, aggiungendo nuovi modelli rispondenti alle emergenti prassi elusive, che sono andate consolidandosi negli ultimi anni e portate all'attenzione dell'Unità, anche grazie alle segnalazioni provenienti dal settore privato.

**Sono quattro gli schemi pubblicati.**

**Il primo modello riguarda l'utilizzo ovvero l'emissione di fatture per operazioni inesistenti; il secondo le frodi sull'IVA intracomunitaria.**

Entrambi presentano profili soggettivi sostanzialmente simili (ad esempio, imprese di recente costituzione o imprese con forme giuridiche caratterizzate da flessibilità e semplicità) che vengono comunque ripetuti all'interno di ciascuno schema.

Quanto al settore merceologico, di solito per il reato di emissione di fatture false sono maggiormente a rischio imprese edili, di commercio di automobili, beni tecnologici o alimentari, carburanti, oggetti preziosi; mentre per le frodi, i settori più utilizzati sono quelli tecnologici, tutti con aliquota IVA ordinaria (più alta rispetto a quella “speciale”), onde massimizzare il profitto illecito.

**Il terzo modello è sulle frodi fiscali internazionali e altre forme di evasione fiscale internazionale (spesso attraverso trasferimento di residenza e/o detenzione di attività economiche e finanziarie all'estero); mentre il quarto sulla cessione di crediti fiscali fittizi e altri utilizzi indebiti.**

## **2. Lo schema D per i liberi professionisti**

Lo schema D (il quarto) si riferisce – soprattutto, ma non esclusivamente – **all'attività dei professionisti, poiché soggetti maggiormente a rischio di esserne veicoli anche inconsapevoli**. La cessione di crediti vantati verso l'Agenzia delle Entrate, infatti, può avvenire solo attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata che richiede, ad esempio, l'intervento necessario di un notaio.

È richiesta la massima attenzione nelle operazioni di cessione o conferimento di aziende o di relativi rami delle stesse, laddove siano prevalenti a bilancio i crediti fiscali.

Si ricorda che gli schemi (così come gli “indicatori di anomalia”) sono da considerarsi come mero supporto per i soggetti obbligati. **Non è necessario** – si legge nella Comunicazione – **che siano riscontrati contemporaneamente tutti i comportamenti anomali riportati per procedere alla segnalazione**, così come la presenza di un solo fattore non deve essere ritenuta sufficiente per inoltrare la SOS.

**TAG:** Riciclaggio, evasione fiscale, antiriciclaggio

---

### **Avvertenza**

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.

